



Cerca in Vo

Cerca!

Cinecibo: Michele Placido si racconta



Stai leggendo...

Mosaico News

Tutte le news

Articoli

Rubriche Tematiche

Località

WebTV VDS

Format

Rubriche

Inchieste

Video



“L’ambizione di Cinecibo è rappresentare una delle cose più straordinarie che produce il nostro Paese, il prodotto agroalimentare. Il cinema è una cassa di risonanza la gente ha molta fiducia dei registi e degli attori, dobbiamo essere scrupolosi, dobbiamo essere i primi a selezionare il buon cibo. Attraverso il nostro lavoro, possiamo dare la possibilità al pubblico di non essere ingannati dalle etichette o dalla pubblicità”: così l’attore e regista **Michele Placido**, presidente di Cinecibo Festival sin dalla prima edizione, spiega la *mission* del festival cinematografico a tema gastronomico nato da un’idea di Donato Ciociola, atteso a **Vallo della Lucania (Salerno), dal 1 al 3 ottobre**.

“Con questi festival – aggiunge l’attore e regista pugliese – evidenziamo il buon cibo della Campania ma non solo. Siamo come atleti, noi attori, sempre a dieta, che poi significa mangiare sano, accertarci dell’origine del cibo. Mangiare bene è avere la possibilità di stare bene con il corpo, io non esaspero mai il rapporto col cibo: quando invito dei collaboratori a casa il cibo è fondamentale per passare una bella serata e parlare di progetti, se l’interlocutore mangia bene può nascere un buon progetto. Marco Ferreri era uno molto legato al cibo, con “La gran abbuffata” ha segnato un genere mentre nei miei film il cibo è diventato un pretesto per raccontare la cultura di un posto; essendo pugliese ho sempre messo in evidenza il cibo della mia terra: il grano, la pasta fatta in casa, le orecchiette con cime di rapa”.